



# COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 15-01-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024**

L'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di gennaio alle ore **15:30** presso la **CITTADELLA DELLA CULTURA – VIA C. BATTISTI, 47 - LATERZA**, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di PRIMA convocazione, ed in sessione Straordinaria, sotto la presidenza di FRIGIOLA Feliciano.

Procedutosi all'appello nominale, sono presenti **N. 15**, assenti **N. 2** (CEFALO, MINEI). Assiste il Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo, che cura la verbalizzazione, avvalendosi della collaborazione della Società "Steno Service s.n.c." di Taranto, per il servizio di stenotipia, a cui si fa riferimento per il contenuto della discussione effettuata durante la seduta consiliare.

Nel corso della seduta vi è stato il seguente movimento:

entrati: CEFALO, MINEI;

usciti: NATILE,

come risulta nel prospetto delle votazioni dei singoli punti all'Ordine del Giorno.

SI DA' ATTO:

- che la seduta è stata videoregistrata e trasmessa in diretta sulla pagina istituzionale Facebook del Comune di Laterza, così come da debita informazione data ai Consiglieri comunali.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, ha dichiarato aperta la riunione ed ha invitato a deliberare sul punto all'Ordine del Giorno.

---

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Elaborata a cura del Responsabile del procedimento e condivisa dal Responsabile firmatario del parere di regolarità tecnica, nel testo che di seguito si riporta:

#### **Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)**

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."

- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";

- al comma 751, che "...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";

- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";

- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";

- al novellato comma 759, lett. g bis), introdotto con l'art. 1, comma 81, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone: "... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...";

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

Richiamato, inoltre, disposto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a valere dal 1° gennaio 2023;

Vista, inoltre, la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, con la quale il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Richiamato l'art. 6 ter del D.L. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), che ha disposto la proroga all'anno d'imposta 2025 dell'obbligo, per i Comuni, di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del **Prospetto** di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale.

Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Dato atto che conseguentemente, per l'anno di imposta 2024, non vige ancora l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto 7 luglio 2023 del MEF.

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 8 del 23/03/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria anche per l'anno 2024;

Visti, quindi:

a) l'articolo 151 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma , del D. lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore Finanziario;

Acquisito il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria come da verbale che si allega, ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate comunali approvato con delibera di C.C. n. 106 del 30/12/1998 così come integrato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 3 del 26/01/2017;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Visto lo Statuto Comunale;

### PROPONE DI DELIBERARE

- Per le motivazioni in premessa, da intendersi per integralmente richiamate, di **confermare**, per **l'anno di imposta 2024**, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

	Aliquota IMU		
	Ente	Stato	Totale
- Aliquota ordinaria per gli immobili e per le ipotesi diverse da quelle in seguito elencate	<b>1,06%</b>	-----	<b>1,06%</b>

Altre aliquote:

	Aliquota IMU		
	Ente	Stato	Totale
<b><u>Unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:</u></b>	<b>0,50%</b>	-----	<b>0,50%</b>
- Per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;			
- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità per ciascuna categoria, anche se iscritta in catasto unitamente all'immobile ad uso abitativo, ed a condizione che sia durevolmente ed esclusivamente asservita all'abitazione principale			
<b><u>Detrazione di legge prevista per l'abitazione principale</u></b>	<b>€ 200,00</b>		
<b><u>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133</u></b>	<b>0</b>	-----	<b>0</b>
<b><u>aree edificabili</u></b>	<b>1,06%</b>	-----	<b>1,06%</b>
<b><u>Unità immobiliari ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, con esclusione della categoria catastale D5.</u></b>	<b>0,30%</b>	<b>0,76%</b>	<b>1,06%</b>

- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;

3. di stimare in € 1.924.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
  
4. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata;

**UDITA** la relazione introduttiva, nonché gli interventi come da resoconto di seduta;

**PRESO ATTO** (se presenti nell'istruttoria) dei pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dai responsabili dei Servizi interessati, acquisiti fra gli atti preparatori del presente provvedimento e che saranno indi firmati digitalmente (anche a valenza confermativa del loro contenuto);

**CON LA VOTAZIONE** di seguito riportata:

COMPONENTI	A/P	Votazione	COMPONENTI	A/P	Votazione
FRIGIOLA Francesco	Presente	Favorevole	CALDARALO Giovanni	Presente	Favorevole
FANELLI Antonio	Presente	Favorevole	FILIPPETTI Anna	Presente	Favorevole
FRIGIOLA Feliciano	Presente	Favorevole	Macri Valeria	Presente	Favorevole
MASI Angela	Presente	Favorevole	MORETTI Annamaria	Presente	Favorevole
NATILE Rosa	Presente	Favorevole	TAMBORRINO Erasmo	Presente	Favorevole
TRIA Alessia	Presente	Favorevole	CEFALO Angelo	Presente	Contrario
MINEI Vito	Presente	Contrario	PERRONE Agostino	Presente	Contrario
PARISI Raffaele	Presente	Contrario	CAPODIFERRO Donatella	Presente	Contrario
LOFORESE ARCANGELA	Presente	Contrario			

**Favorevoli:** 11

**Contrari:** 6

**Astenuti:** 0

In base all'esito della votazione proclamata dal Presidente

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto di legge.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Feliciano FRIGIOLA*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Carlo Casalino*

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

Il Responsabile del settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime  
il parere Favorevole sulla proposta di deliberazione n. 68 del 20-12-2023

Data: 12-01-2024

Il Responsabile del Settore

**PIETRICOLA Giovanni**

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

Il Responsabile del settore interessato per quanto concerne la regolarità contabile  
esprime il parere Favorevole sulla proposta di deliberazione n. 68 del 20-12-2023

Data: 12-01-2024

Il Responsabile del Settore

**PIETRICOLA Giovanni**

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

## ATTESTA

Che con la Pubblicazione n. 1789 del 23-09-2024 la Deliberazione di Consiglio  
Comunale n. 4 del 15-01-2024 :

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 23-09-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);
- Diventa esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione del 23-09-2024 (art.134, comma 3, del D.Lgs. m.267/2000)

## IL RESPONSABILE

*Documento informatico firmato digitalmente, anche da remoto, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*